

Verbale di riunione del Comitato RSN5 n. 24 del 10/09/2021

Il giorno 10/09/2021, alle ore 11:00, si apre la riunione n. 24 del CSN5, in forma telematica, con all'OdG:

1. Comunicazioni
2. Tecnologi e Ricercatori Indagine Nazionale. Verifica e discussione
3. Forum della Tecnologia. Verifica e discussione.
4. Pubblicazioni SPIE. Problematica relativa alla loro classificazione e valutazione
5. Varie ed Eventuali

Partecipano il presidente Ugo Becciani (UB) e i seguenti coordinatori locali:

Pietro Bolli (PB), Gianluca Di Rico (GDR), Deborah Busonero (DB), Giulio Capasso (GC), Paolo Franzetti (PF), Ugo Lo Cicero (ULC), Marco Molinaro (MM), Claudio Pernechele (CP), Tonino Pisanu (TP), Simona Righini (SR), Pierluca Sangiorgi (PS), Francesco Santoli (FS), Alessio Zanutta (AZ)

Assenti: Andrea Bulgarelli (AB), Fabrizio Vitali (FV)

1. Comunicazioni

UB comunica che una riunione dei presidenti e deputy dei CSN verrà organizzata nelle prossime settimane.

2. Tecnologi e Ricercatori Indagine Nazionale. Verifica e discussione

DB riferisce che, facendo seguito a quanto discusso in precedenti riunioni, ha raccolto informazioni relativamente alla questione della differenziazione tra i ruoli di Tecnologo e Ricercatore in termini di inquadramento contrattuale, compiti e valutazione dell'attività svolta. Si discutono brevemente i documenti della Carta Europea dei Ricercatori-CER, il ruolo di Tecnologo introdotto dal CCNL, la valutazione ANVUR e i criteri della VQR e che non risultano adeguati per i ricercatori e tecnologi di RSN5 (dettagli in appendice).

Si discute quindi sugli aspetti principali dell'indagine e su quali risultati, in termini consultivi e propositivi, produrrà questo lavoro. Alla fine della discussione si costituisce un gruppo di lavoro (GdL) formato da: DB, GDR, GC, FS, FV, AB e UB. Il primo compito del GdL è di preparare un piano di lavoro di questa iniziativa da presentare al CdA; UB ricorda che l'Ente si è detto possibilista riguardo a un supporto economico verso questa attività (con un budget di 5 k€).

3. Forum della Tecnologia INAF. Verifica e discussione

Il Forum della Tecnologia INAF è una iniziativa che il CSN5 intende organizzare nei prossimi mesi, della quale si era già discusso nella riunione precedente (29/6/2021). L'idea è quella di organizzare un convegno della durata di 3-5 giorni dedicati al confronto e alla condivisione di esperienze tra il personale INAF che si occupa di sviluppo tecnologico. Gli scopi principali consistono nel creare collaborazioni e sinergie all'interno di INAF; e agevolare la collaborazione e gli scambi con l'industria. Il CSN5 ha già chiesto supporto al Presidente e CdA per la copertura economica dell'evento.

Si concorda che è auspicabile che l'evento venga svolto 'in presenza', ma non si può escludere la possibilità che debba essere organizzato in modalità remota o mista.

Si decide di costituire un GdL incaricato di elaborare una proposta operativa, con lo scopo di organizzare il Forum a Gennaio/Febbraio 2022.

Questo GdL è formato da UB, TP, CP, GDR, DB, PB.

4. Pubblicazioni SPIE. Problematica relativa alla loro classificazione e valutazione

Il CSN5 discute dell'argomento: il personale RSN5 INAF e in particolare i tecnologi pubblicano numerosi lavori su Proceedings of SPIE che è tra i principali supporti editoriali per la comunità internazionale nel campo delle tecnologie per astrofisica. Pur trattandosi di articoli cospicui, soggetti ad una review board, il fatto che la pubblicazione sia originata da una "conference record" priva di peer reviewing ne limita il valore in alcuni processi di valutazione del personale. Per portare un esempio, Scopus ha in passato classificato tali pubblicazioni con "Source Type = Conference Proceedings" e "Document Type = article", ma recentemente ha modificato la classificazione con "Document Type = conference paper". La modifica risulta fortemente penalizzante per i colleghi che desiderino ottenere l'abilitazione scientifica nazionale, in quanto i 'conference paper' non concorrono alla soglia dell'indicatore "numero di articoli".

Si discutono le possibili iniziative che il CSN5 può intraprendere per agevolare la soluzione di questa problematica:

- promuovere azioni verso Scopus per conoscere le motivazioni dei cambi di classificazione e chiedere che i Proceedings of SPIE i Proceedings of SPIE vengano nuovamente considerati come 'article'.
- esplorare la possibilità di utilizzare Open Access INAF come base unica per la classificazione delle pubblicazioni, per ottenere una valutazione omogenea in tutte le sedi INAF (concorsi di assunzione, progressioni di livello, ecc.). I criteri di indicizzazione dovrebbero in questa ipotesi essere concordati con la comunità.

A valle della discussione, ULC viene incaricato di scrivere una bozza di lettera da indirizzare al CdA e/o a Scopus. In successiva seduta si discuteranno le 'modalità di firma' di tale lettera ed un eventuale coinvolgimento di CNR e INFN.

5. Varie ed Eventuali

- Si decide che la prossima riunione del CSN5 verrà organizzata a fine settembre, per condividere i risultati dei due GdL di cui ai punti 2 e 3. Nella riunione si deciderà anche se

chiedere un confronto alla dirigenza INAF sulle attività che intraprenderemo, chiedendo uno specifico incontro telematico al Presidente, CDA e DS con tutto il CSN5

La seduta si chiude alle ore 13:30

APPENDICE

- La Carta Europea dei Ricercatori-CER (che non è un documento normativo, ma fornisce delle 'raccomandazioni') definisce in modo ampio il 'Ricercatore', comprendendo di fatto tutto il personale coinvolto nello sviluppo della Conoscenza.
- Il ruolo di Tecnologo è stato introdotto nell'ordinamento italiano dal DPR 71/1991 e successivamente dettagliato e specificato nei vari CCNL.
- Una definizione dei ruoli di Ricercatori e Tecnologi era stata fornita dal Direttore Scientifico INAF in una presentazione data in occasione di un congresso SAIT tenuto a Teramo nel Maggio 2018
- Per quanto riguarda la valutazione dell'attività svolta, il principale riferimento sono i criteri per la VQR (Valutazione della Qualità della Ricerca), che vengono definiti dall'ANVUR in collaborazione con i Presidenti degli enti di ricerca. Si rileva che, come attualmente definiti, non sono adeguati a valutare adeguatamente l'attività del personale impegnato in sviluppo tecnologico, in quanto il principale parametro di valutazione è il numero di pubblicazioni referate, prodotte nel periodo valutato. Tali criteri non seguono le raccomandazioni dalla CER, che fornisce delle indicazioni, ampie e articolate, che i datori di lavoro dovrebbero declinare per i vari profili di inquadramento dei lavoratori.
- Per quanto riguarda il reclutamento, INAF ha bandito concorsi per Ricercatori di MA5, per la prima volta nel 2008 (TBC). In precedenza, le posizioni per personale addetto allo sviluppo/ricerca tecnologica, erano stati banditi esclusivamente con il ruolo di Tecnologo.